



ARCIDIOCESI DI  
POTENZA  
MURO LUCANO  
MARSICO NUOVO



CATTEDRALE  
SAN GERARDO  
VESCOVO

# REGOLAMENTO

ad esclusivo uso interno per la  
gestione dei concerti ed eventi musicali  
presso la Chiesa

## CATTEDRALE DI S. GERARDO in Potenza

Entrata in vigore: 1 ottobre 2024

# **REGOLAMENTO**

## **ad esclusivo uso interno per la gestione dei concerti ed eventi musicali presso la Chiesa Cattedrale di San Gerardo in Potenza**

Con la pubblicazione del presente documento, la Parrocchia Cattedrale di Potenza, intitolata a San Gerardo Vescovo, fornisce tutte le indicazioni necessarie per la gestione delle numerose e continue richieste, da parte di enti esterni, di impegnare gli spazi interni ed esterni per concerti ed eventi musicali in genere.

La Cattedrale è la chiesa madre di tutta la Diocesi e tanto le celebrazioni liturgiche quanto le iniziative artistiche e spirituali che in essa si tengono devono avere carattere di esemplarità per tutta la Diocesi. Le manifestazioni che in essa si organizzano non devono mai avere carattere di semplice spettacolo, ma devono essere momenti di edificazione culturale, artistica e spirituale.

Ogni chiesa, e la Cattedrale in modo specifico, è luogo sacro cioè permanentemente “messo a parte” da tutti gli altri per il culto divino, segno della Chiesa pellegrina sulla terra, immagine della Gerusalemme celeste, segno dell’inabitazione di Dio con gli uomini. Nel contesto urbano ogni chiesa deve offrirsi come luogo di ricerca della pace dello spirito e della luce della fede nel raccoglimento, nel silenzio e nella preghiera.

# 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

È necessario rileggere nel contesto contemporaneo i documenti già pubblicati, in particolare la Costituzione sulla Liturgia Sacrosanctum Concilium, l'Istruzione Musicam sacram, del 5 marzo 1967, l'Istruzione Liturgicae instaurationes, del 5 settembre 1970

**Codice di diritto canonico (canone 1210):** "Nel luogo sacro sia ammesso solo quanto serve per esercitare e promuovere il culto, la religione, ed è vietato tutto ciò che non sia consono alla santità del luogo. Tuttavia l'Ordinario può permettere, caso per caso, altri usi, che però non siano contrari alla santità del luogo".

**Concerti nelle chiese - Lettera della Sacra Congregazione per il Culto Divino (5 novembre 1987):** Le chiese pertanto non possono considerarsi come semplici luoghi "pubblici", disponibili a riunioni di qualsiasi genere. Quando le chiese si utilizzano per altri fini diversi dal proprio, si mette in pericolo la loro caratteristica di segno del mistero cristiano, con danno più o meno grave alla pedagogia della fede e alla sensibilità del popolo di Dio, come ricorda la parola del Signore:  
*"La mia casa è casa di preghiera"*.

**I concerti nelle Chiese, principi e norme - Ufficio Liturgico Nazionale (6 febbraio 1989):** Il principio orientatore è dunque quello del rispetto del luogo santo per quello che è e rappresenta. Spetta all'autorità ecclesiastica competente di far valere questo criterio nella lettera e nello spirito di fronte alle frequenti richieste di chiese come luoghi di concerti.

## 2. ITER DI RICHIESTA E TIPOLOGIE DI CONCERTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Sulla base di quanto stabilito dai documenti normativi, non sarà automatica l'accettazione di un concerto senza aver affrontato l'iter di seguito descritto:

- Si dovrà fare domanda per iscritto al parroco, utilizzando il modulo predisposto, in tempo utile (almeno trenta giorni prima dell'evento) con le seguenti indicazioni:
  - organizzatore dell'evento e legale rappresentante;
  - data del concerto e orario di impegno della Cattedrale;
  - durata concerto (è fatto divieto di divider il programma e far pausa durante il concerto);
  - programma contenente:
    - opere/brani eseguite;
    - nomi degli autori;
    - durata di ogni singolo brano;
  - esecutori con eventuale utilizzo organo e strumenti;

Non saranno prese a valutazioni le seguenti proposte:

- iniziative non attinenti alle festività liturgiche;
- saggi di classe, saggi di fine anno, rassegne scolastiche;
- concerti di autopromozione;
- iniziative con scopo di lucro;
- eventi in concomitanza con impegni o celebrazioni liturgiche;
- eventi non confacenti alla natura stessa del luogo.

Ogni manifestazione che si tiene in Cattedrale dovrà rispondere e conformarsi ai principi di edificazione spirituale. Per tale ragione non è consentito organizzare in essa iniziative che abbiano come unica finalità l'esibizione artistica o il pubblico spettacolo.

Ai concerti in senso stretto, che sono da considerarsi eventi di pubblico spettacolo, sono da preferirsi e incentivarsi eventi musicali di natura spirituale quali:

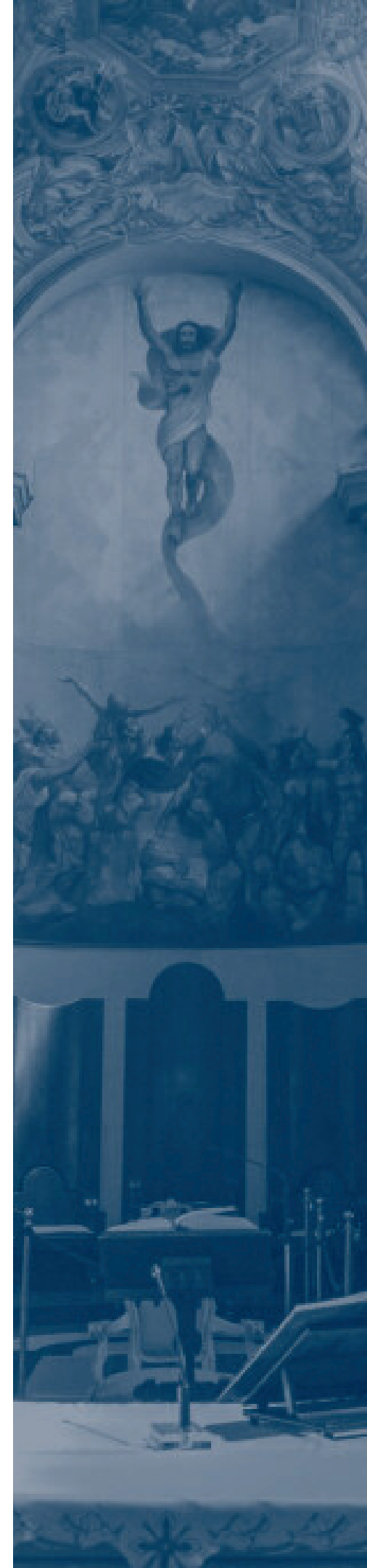
- vespri in musica;
- esecuzioni di musica liturgica;
- letture con commento musicale.

Questo tipo di manifestazioni, composte da letture della Sacra scrittura o testi spirituali e di esecuzioni musicali, per la loro stessa natura sono da equipararsi a momenti di preghiera o pii esercizi.

Esse ricoprono una particolare utilità pastorale per creare un ambiente di meditazione utile anche a quanti, pur lontani dalla Chiesa o dalla fede, sono sensibili ai valori dello spirito.

**“La musica come arte può essere un modo particolarmente grande di annunciare Cristo, perché riesce a renderne percepibile il mistero con un’eloquenza tutta sua.”**

**Papa Benedetto XVI**



### **3. IMPEGNI PRESI IN CARICO ALL'ATTO DELLA RICHIESTA**

L'Ente organizzatore (se diverso dalla Parrocchia) si impegna a:

1. Garantire il rispetto e la salvaguardia dell'edificio e del suo arredo (sedute, quadri, suppellettili, ecc..);
2. Non occupare il presbiterio, evitando del tutto l'uso dell'altare e dell'ambone;
3. Non utilizzare la sacrestia come luogo adibito a spogliatoio;
4. Mantenere libero e gratuito l'accesso al concerto, escludendo anche la prevendita di biglietti di ingresso;
5. Evitare affollamenti superiori alla capienza della chiesa;
6. Esigere, dai concertisti e dal pubblico, l'abbigliamento ed il contegno normalmente richiesti ai fedeli;
7. Osservare le norme civili riguardanti le pubbliche manifestazioni ed assumersi la copertura di tutte le spese inerenti al concerto;
8. Rifondere al responsabile della chiesa le spese per l'uso dell'energia elettrica, per l'eventuale riscaldamento ed ogni altro costo affrontato, offrendo un contributo di concordato con il responsabile;
9. Rendere agibili ogni via di uscita.
10. Assumersi per la durata del concerto, ogni responsabilità civile verso terzi;
11. Preparare l'ambiente e ripristinarlo al termine del concerto.

## 4. I REPERTORI E LE DISPOSIZIONI GENERALI

La costante tradizione della Chiesa conferisce una collocazione specifica all'arte musicale sia nell'ambito della celebrazione liturgica sia nelle altre espressioni colte o popolari della pietà o religiosità cristiana.

La musica sacra, sia vocale che strumentale, ha un notevole ruolo per introdurre vicini e lontani alla riscoperta della presenza di Dio tra gli uomini. Per tal motivo, si prevedano programmi:

- di musica sacra, cioè composta e approvata per il culto divino o già utilizzata in sede liturgica: dal canto medievale (gregoriano, ambrosiano, ecc.) a tutta la polifonia sacra antica, moderna e contemporanea;
- di musica religiosa di genere dotto (mottetti, oratori, passioni, ecc.) o popolare (laudi monodiche e polifoniche; canti devozionali e catechistici di ieri e di oggi), inclusi i relativi supporti strumentali appositamente analizzati.

Il discernimento è meno agevole per quanto concerne l'esecuzione e di musica puramente strumentale o programmi misti: in tal caso, si provvederà ad una analisi accurata da parte del responsabile musicale.

Prima della pubblicazione, è indispensabile:

- consegnare bozza delle locandine pubblicitarie e del programma che sarà distribuito ai partecipanti;
- apporre su tutto il materiale pubblicitario, i loghi trasmessi in formato digitale dall'ufficio parrocchiale.



## Per informazioni

*Ufficio parrocchiale* - 097122488 (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00)

*Segreteria Parrocchiale* - [parrocchiasangerardopz@gmail.com](mailto:parrocchiasangerardopz@gmail.com)

*Responsabile musicale* - [cappellamusicale.potenza@gmail.com](mailto:cappellamusicale.potenza@gmail.com)